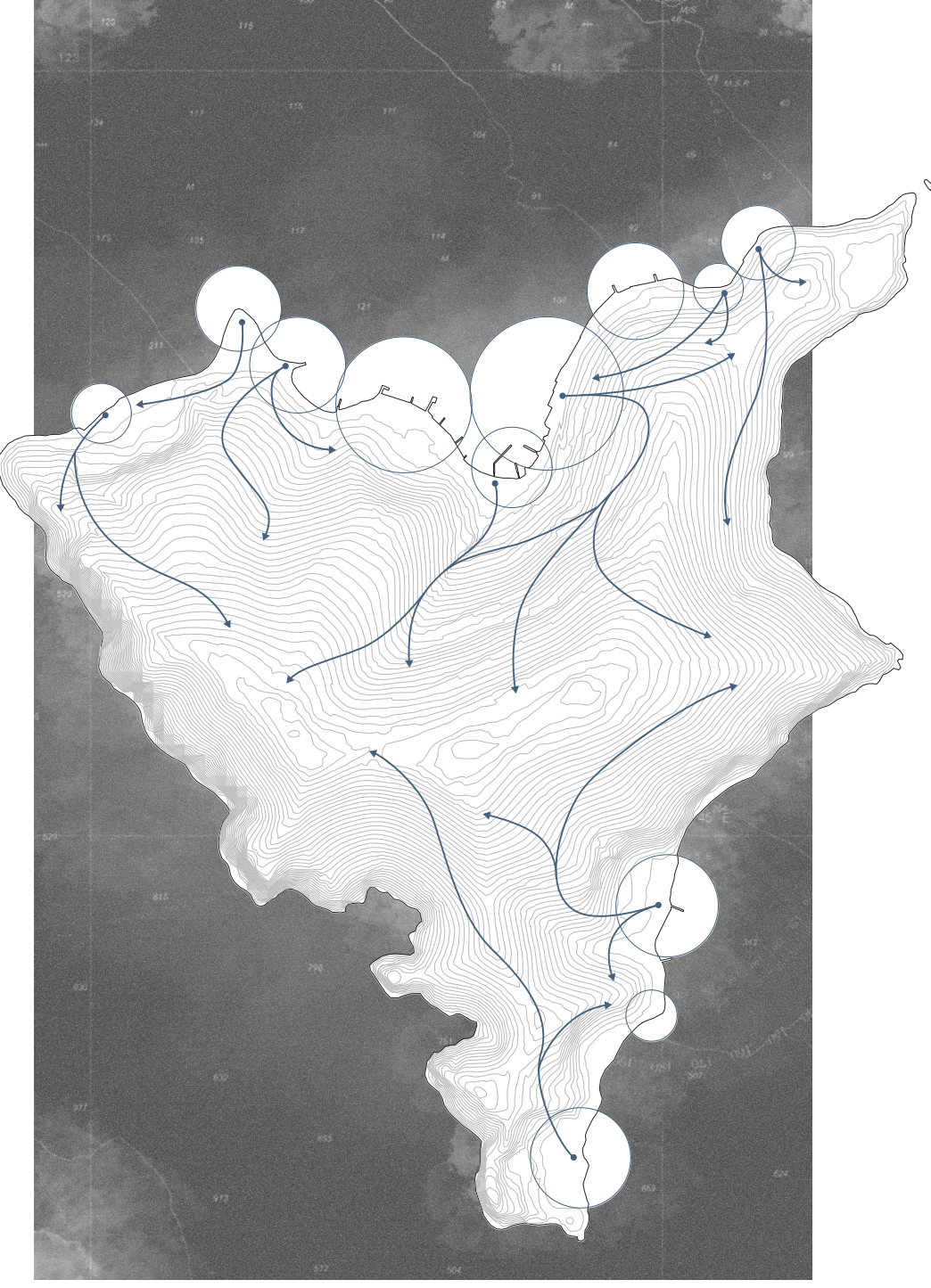


Sfruttare i collegamenti esistenti e implementare l'accessibilità

Dall'esterno all'interno

L'isola dispone di una vasta rete di sentieri primari e secondari, questi vengono oggi sfruttati dagli abitanti e dai turisti come snodo principale di circolazione nel contesto naturale della Palmaria. La localizzazione dei porti e dei fulcri evidenziati sui limiti del mare consente di fondere la funzionalità di questi sentieri con la loro vicinanza con i punti di arrivo all'isola via mare. Con l'apertura dei nuovi moli di attracco e con il ripristino dei sentieri preesistenti è possibile collegare le attività interne all'isola con i principali punti di accesso ad essa. Anche lo studio di questi collegamenti è stato di fondamentale importanza per le modifiche svolte sugli affondi di progetto e sulla calibrazione delle relative accessibilità sia interne che esterne all'isola.



Dotare l'isola di un nuovo sistema di trasporto elettrico

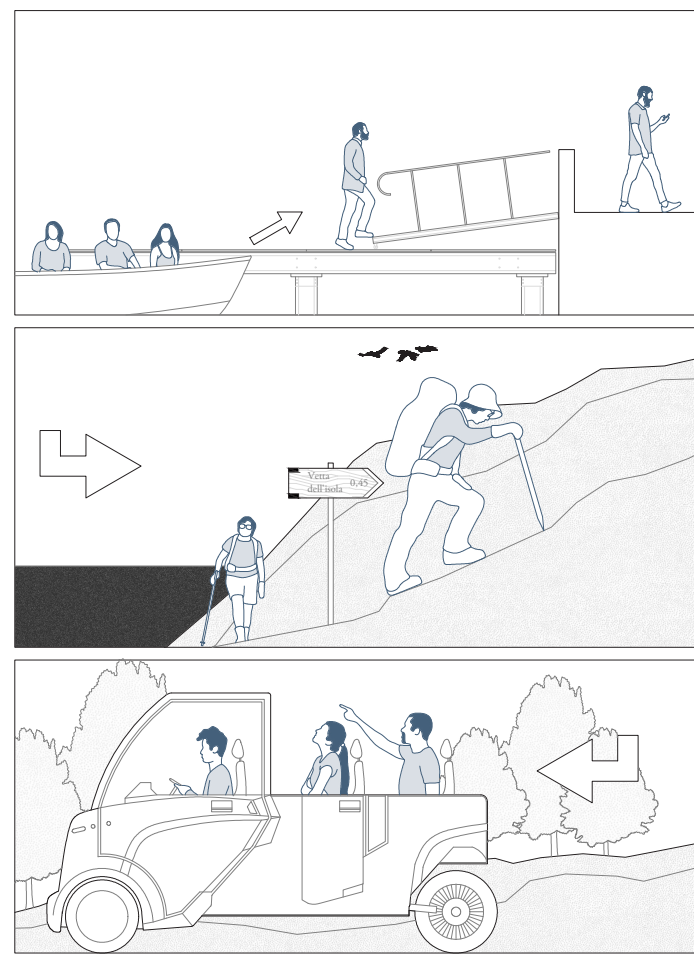
Collegamento: porto - vetta dell'isola

La scelta degli affondi progettuali si basa inoltre su uno dei problemi principali che la Palmaria si trova a dover affrontare attualmente ovvero: lo scarso collegamento tra le sue parti interne e la terraferma. Sulla base di questa necessità si è deciso di utilizzare l'unica strada carrabile presente sul contesto per ipotizzare un progetto di trasporto elettrico che possa collegare la vetta dell'isola con il suo porto maggiore e, di conseguenza, anche la terraferma con le nuove attività che si andranno a localizzare sull'isola (es. progetto per la struttura con frantoio).

La creazione del sistema di trasporto offrirebbe una potenziale soluzione sfruttabile sia dal lato produttivo-agricolo per avere un mezzo utilizzabile per il trasporto di prodotti e materie prime, sia dal lato turistico e locale per un maggiore comfort nella risalita principale dell'isola. Il percorso incontrerebbe poi numerosi ambiti di interesse secondari tra cui i punti di sosta attrezzata, gli imbocchi per i percorsi di trekking, le fortificazioni militari e alcuni dei numerosi punti panoramici.

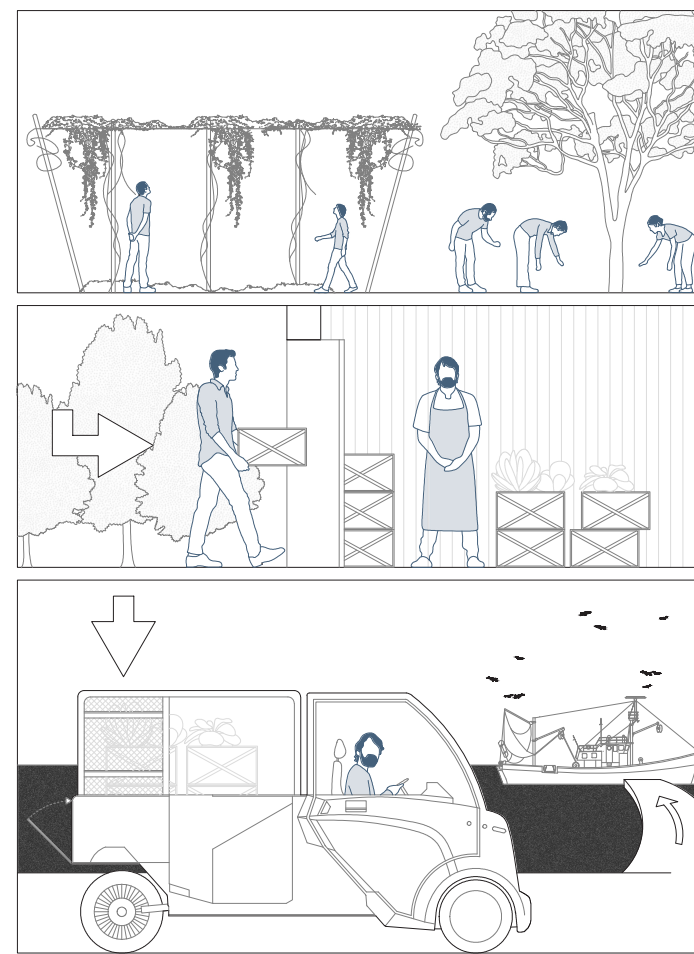
Possibilità di utilizzo della nuova mobilità

Servizio come trasporto turistico - pubblico



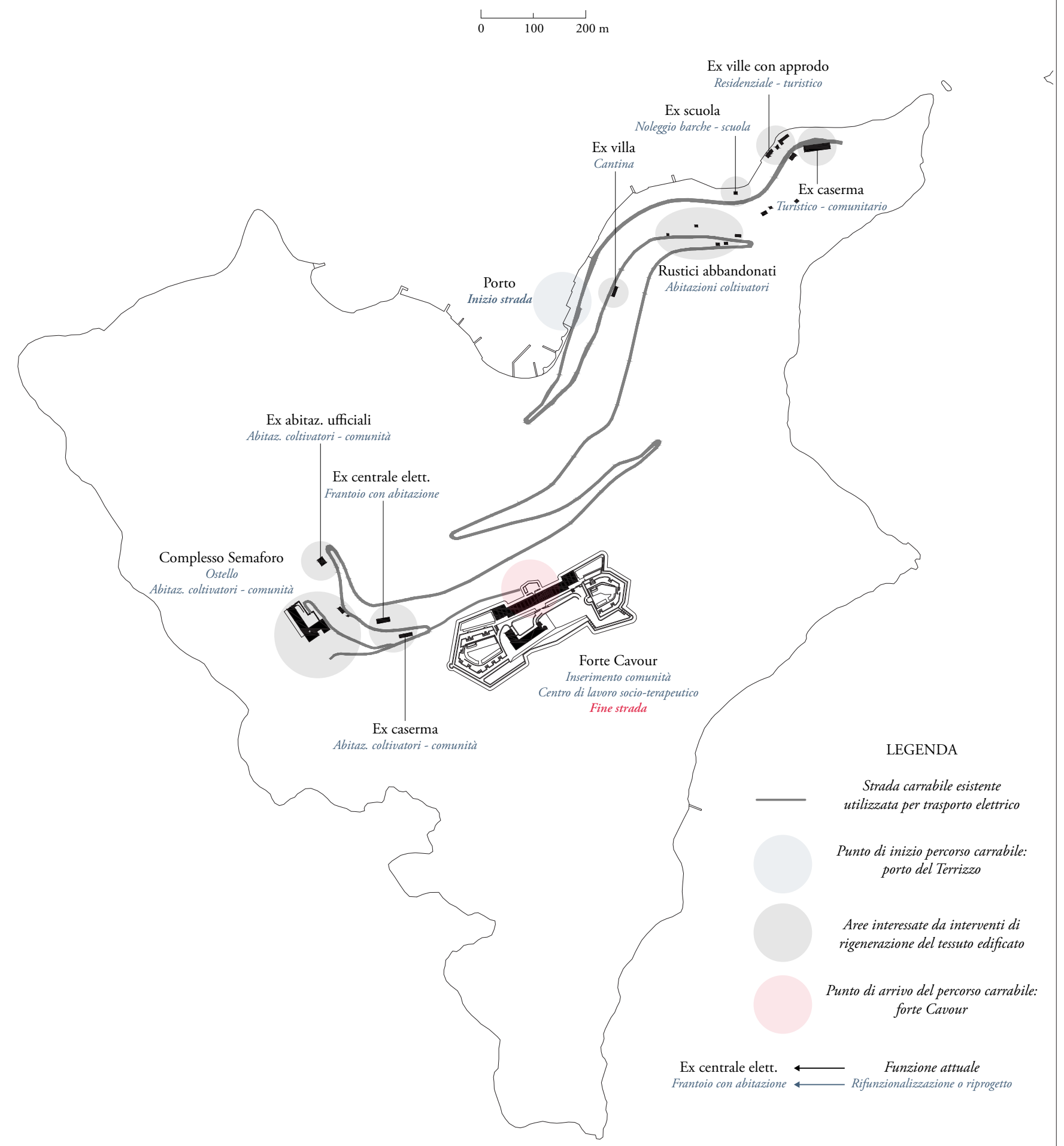
Utilizzo come trasporto interno all'isola per turisti e abitanti, per spostamenti tra sentieri panoramici e punti d'interesse o tra abitazioni e porti.

Trasporto di prodotti agricoli grezzi o finiti



Trasporto di materie prime tra punti di coltivazione e siti produttivi (frantoio e cantina) o collegamento ai porti dell'isola per esportazione prodotti.

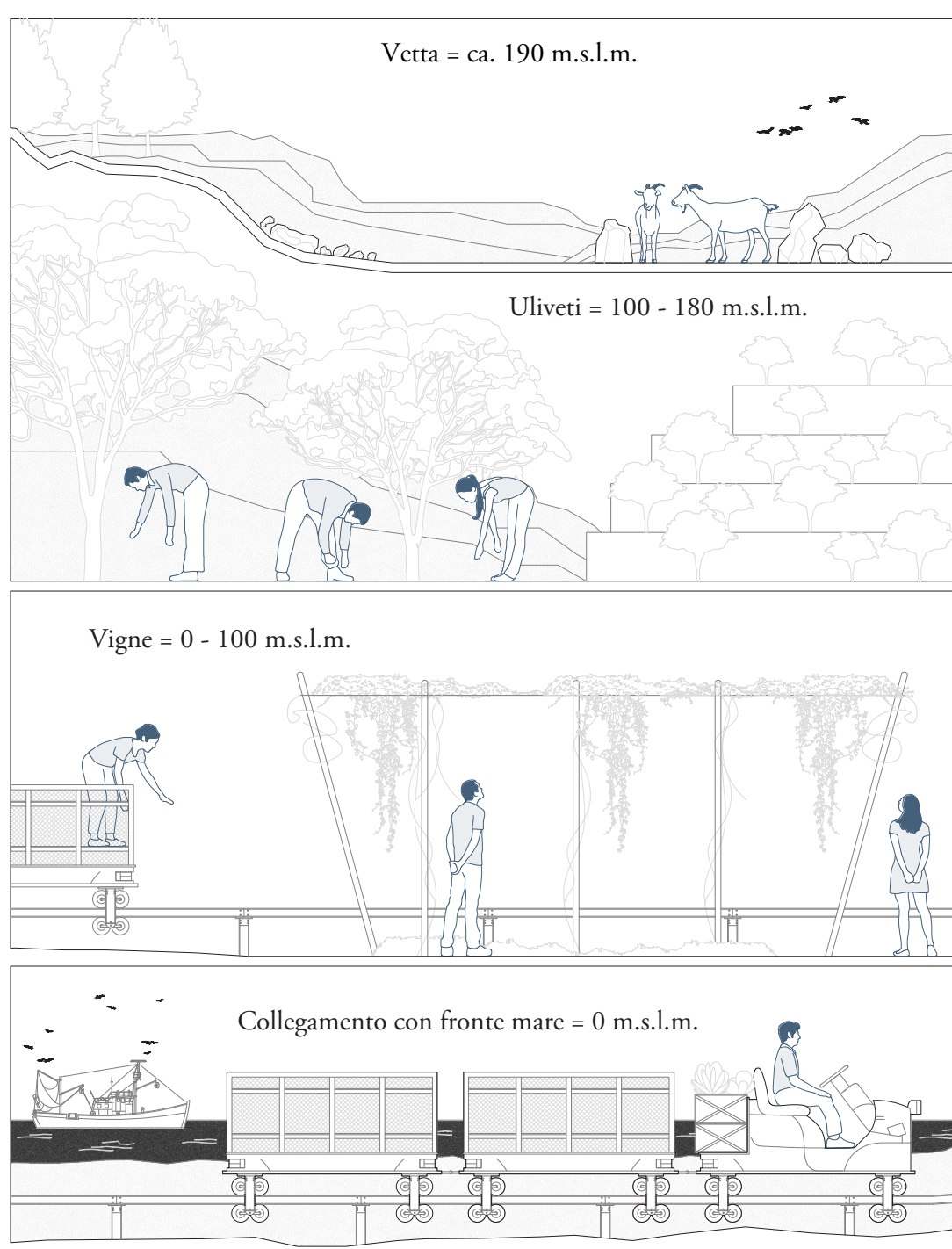
Schema di percorrenza della strada carrabile



Creazione sistema di risalita non invasivo per le coltivazioni

Oltre a dotare l'isola di un sistema di trasporto elettrico non inquinante viene ipotizzato anche una seconda rete di trasporti e risalita dei pendii coltivati e terrazzamenti in modo da agevolare le operazioni di lavoro e i raccolti. Si viene a generare quindi una tela di collegamento tra i nuovi terreni destinati alle coltivazioni agro forestali, le accessibilità preesistenti, le nuove abitazioni recuperate per gli agricoltori e i nuovi spot produttivi per le materie prime.

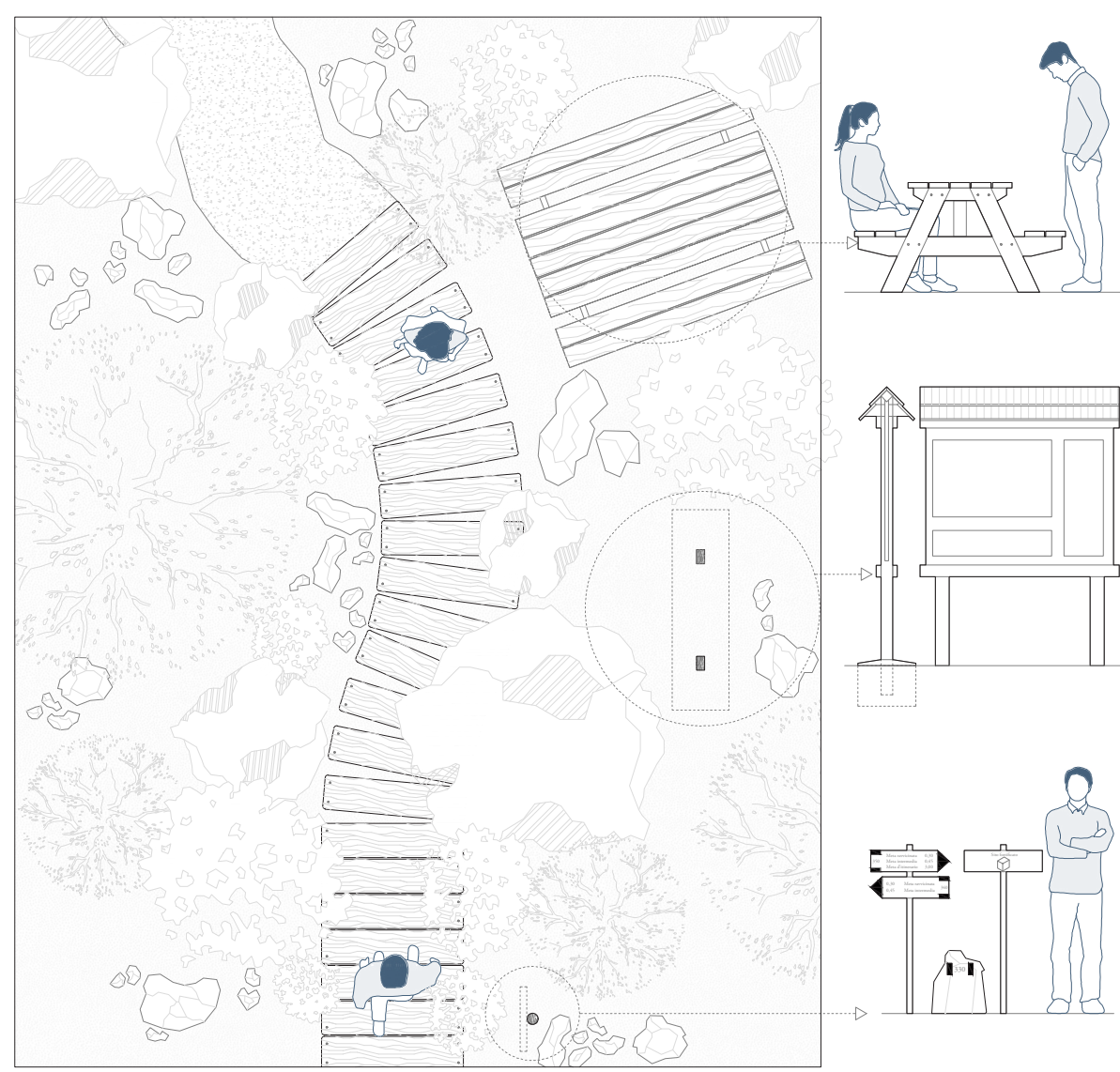
Per la nuova rete di trasporto viene scelto di utilizzare un sistema elettrico a monorotaia tradizionalmente sfruttato per i terrazzamenti e le coltivazioni su elevate pendenze difficili da raggiungere.



Ripristino dei sentieri abbandonati o non più battuti

Consolidamento non invasivo sentieri e arredo esterno

Scala 1:50



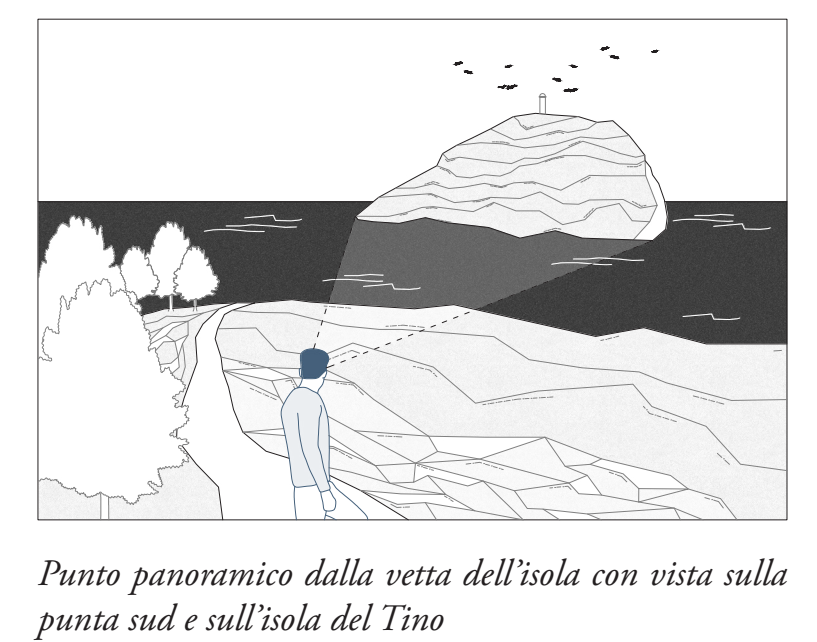
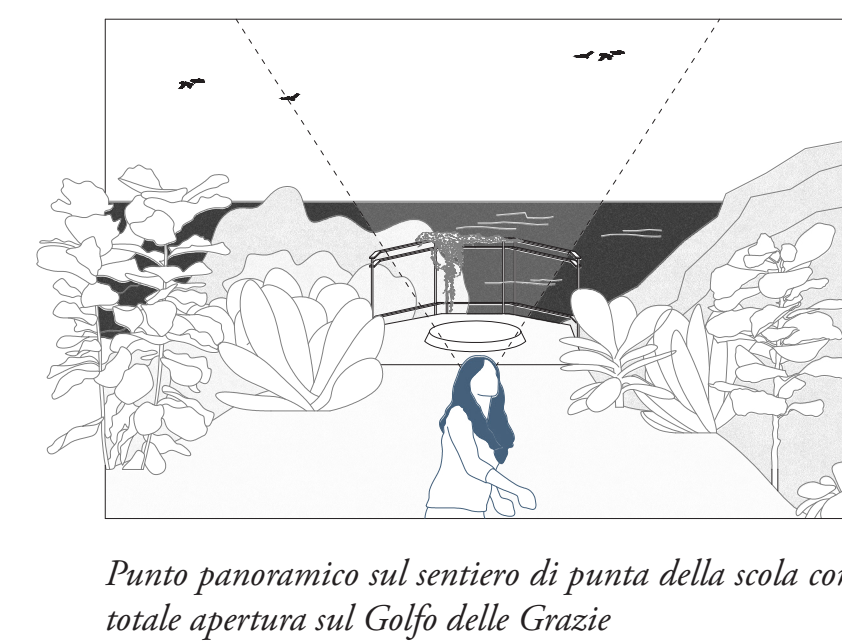
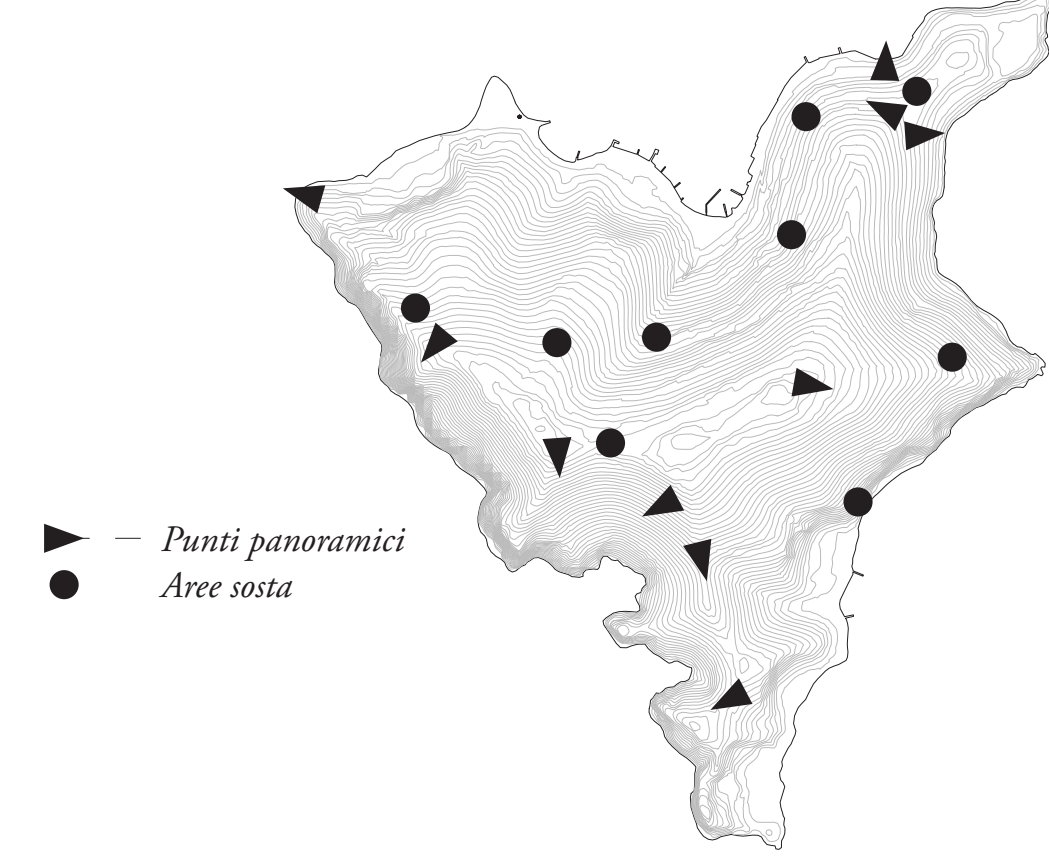
Parte integrante dell'isola sono i numerosi camminamenti e percorsi CAI che permettono di percorrere i pendii e le scogliere districandosi tra la parte boschiva più a nord e quella più selvaggia e arida a sud della Palmaria. Dopo un sopralluogo però e dopo aver percorso interamente il giro dell'isola si percepisce lo stato di abbandono e mancata manutenzione dei suddetti sentieri, primari e secondari.

Gli interventi necessari al consolidamento di questi ultimi non sono di natura invasiva o eccessivamente antropizzata, si ipotizza di limitare le azioni di restauro a puliture generali dei sentieri e a riparare o sostituire alcune delle segnaletiche presenti su di essi o delle piccole piazzole di sosta attrezzate.

La rigenerazione dei sentieri si rende inoltre necessaria laddove questi hanno la possibilità di collegare tra loro i nuovi impianti produttivi e questi ultimi con i porti locali.

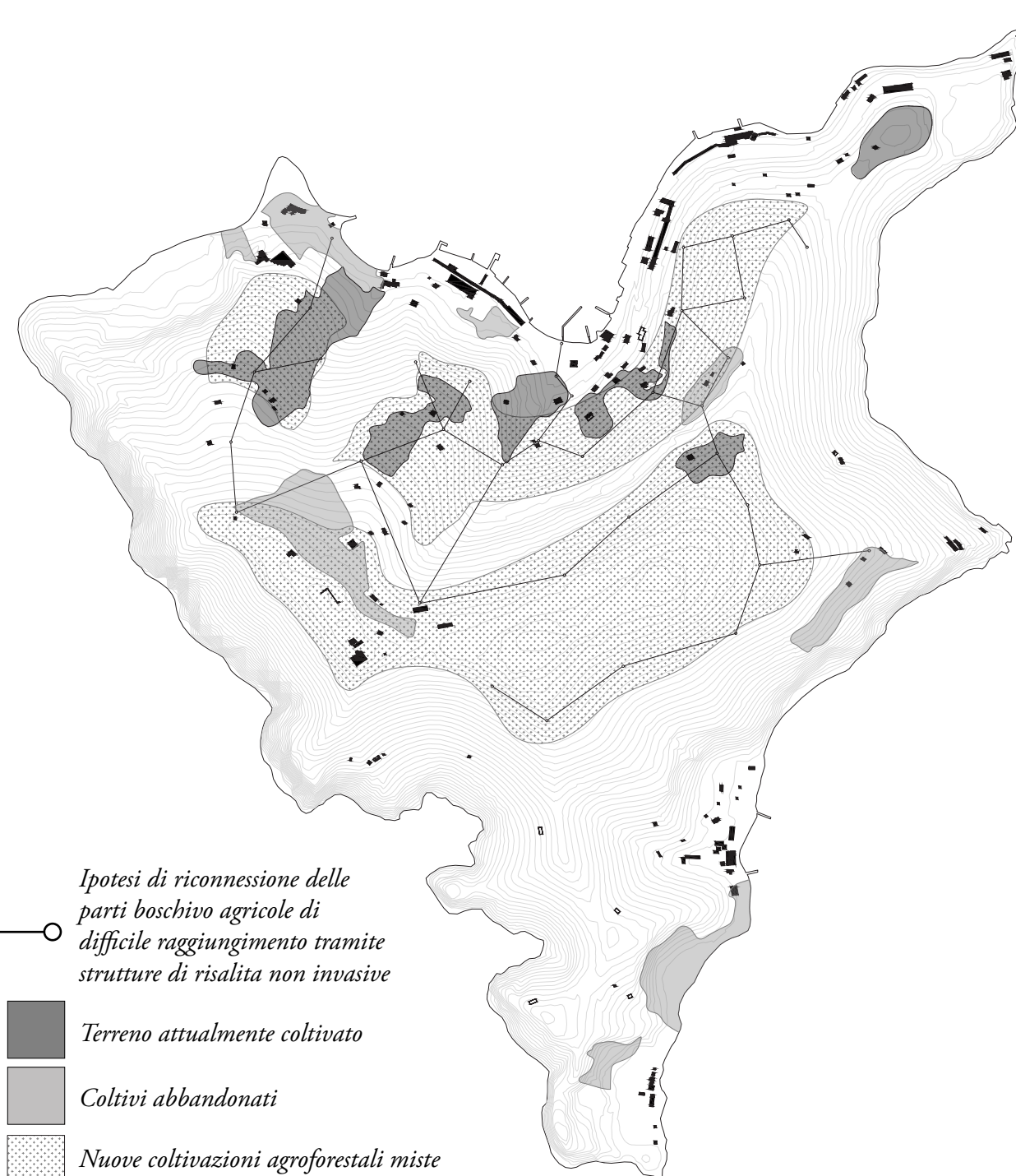
Valorizzazione e manutenzione punti panoramici, segnaletica e aree di sosta

La volontà principale all'interno della strategia di intervento è quella di mantenere il carattere di paradiso naturale dell'isola; la Palmaria presenta un'orografia e una condizione naturale singolari ed è attraversata da una fitta rete di sentieri che dagli approdi portuali conducono a numerosi punti panoramici e offrono viste suggestive sul contesto. Dal sopralluogo e dalle visite svolte in precedenza dagli organi incaricati della stesura dei piani urbanistici è emerso il problema legato al degrado e alla poca cura che viene riservata alla parte turistico naturalistica che l'isola può riservare ai visitatori. È necessario quindi ipotizzare, oltre ad una mappatura completa dei punti panoramici e delle aree di sosta lungo i percorsi esplorativi, una manutenzione di tipo non invasivo ma conservativo o di consolidamento sia delle parti naturali panoramiche sia di quelle antropizzate e sottoutilizzate.



RIASSUNTO PLANIMETRICO DEGLI INTERVENTI SUI COLLEGAMENTI

PROGETTO DI RIATTIVAZIONE AGROFORESTALE



Ipotesi di ricommissione delle parti boschive agricole di difficile raggiungimento tramite strutture di risalita non invasive

- Terreno attualmente coltivato
- Coltivi abbandonati
- Nuove coltivazioni agroforestali miste

RIPIRISTINO DELLE TRACCE DEI SENTIERI ESISTENTI



Sentiero principale giroisola
Sentieri secondari

RIATTIVAZIONE AGROFORESTALE + RIPRISTINO SENTIERI + MOBILITÀ ELETTRICA SU STRADA

